

FERRARA



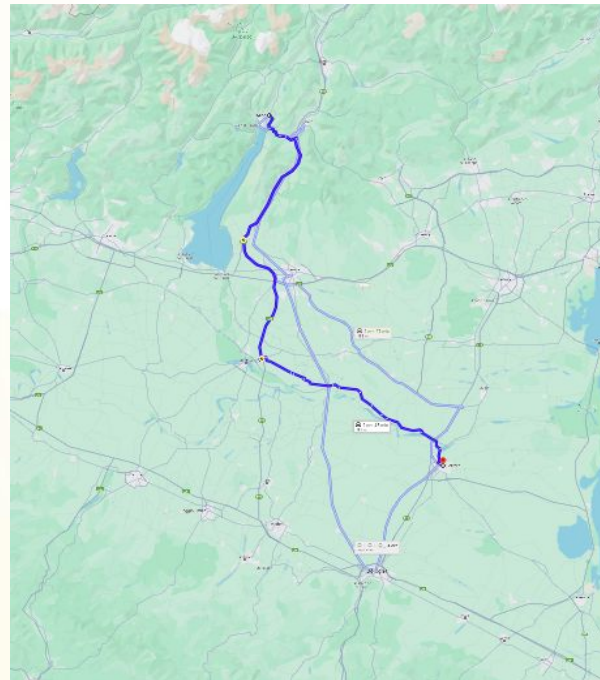
Questo è il castello di Ferrara



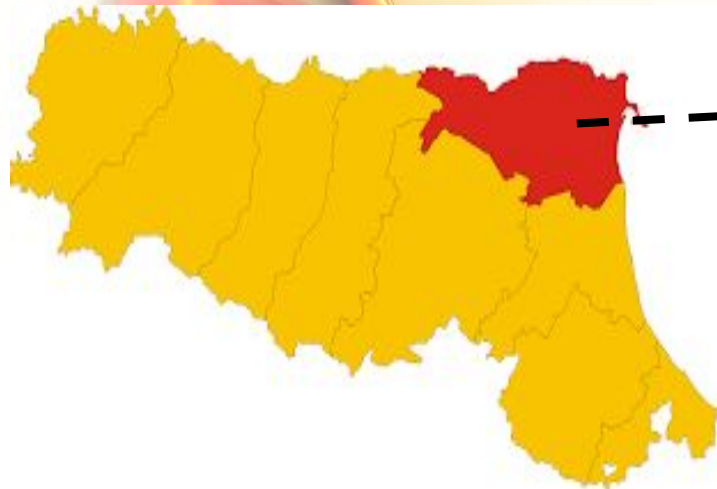
Questo invece è il museo Ebraico

Percorso Arco-Ferrara

Distanza: 192 Km



Cartina



Posizione ferrara

Regione: Emilia Romagna

Abitanti: 130.957

Il ghetto di Ferrara



Nel 1516 il governo della città decise che gli Ebrei andavano rinchiusi in un quartiere speciale, e nel 1627 fu istituito il ghetto in una delle zone più antiche della città.

Museo Ebraico



Il luogo scelto come sede del Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah è il complesso delle ex-carceri cittadine di via Piangipane, costruito nel 1912 e dismesso nel 1992, nella zona sud-ovest della città. A guidare questa scelta è stata la volontà di recuperare per la città un luogo di segregazione e di esclusione e rendere aperto e frequentato uno spazio di emarginazione, collocato a breve distanza dall'area dell'ex ghetto di Ferrara. La sfida è quella di essere un luogo accessibile a tutti, fruibile ad ogni età, senza alcuna distinzione di genere, etnia, religione.

Sinagoga Ferrara

La casa acquistata da un ricco banchiere romano Ser Samuel Melli è stata donata agli Ebrei ferraresi perché ne facessero la sede delle loro istituzioni.

Accanto al portone d'ingresso si notano due lapidi, il ricordo tangibile delle terribili persecuzioni razziali. Fra gli ambienti interni più importanti, vi è l'ex Tempio Tedesco (Ashkenazita), ora utilizzato per le cerimonie più solenni. L'Oratorio Fanese è un piccolo tempio del sec. XIX, comunemente usato per i riti del sabato.

Per il rispetto del luogo, è necessario un abbigliamento decoroso. E' richiesto, a uomini e donne, di avere coperte spalle e gambe (fino al ginocchio). Agli uomini è richiesto di indossare in Sinagoga un qualsiasi copricapo.

Il Castello di Ferrara

Il Castello Estense, anche chiamato Castello di San Michele, è il monumento più rappresentativo della città di Ferrara. Si trova al centro della città rinascimentale e con le sue quattro torri permette una vista panoramica sull'intero territorio. La fortezza, che è un bene culturale, è divenuta nel tempo sede governativa ed amministrativa. Dal XX secolo è divenuta anche sede museale temporanea e permanente.

